

Agenda

il settimanale dei brindisini

Anno XXX • N. 37 • 2 ottobre 2020 • www.agendabrindisi.it



Ci trovate anche su TWITTER

@AgendaBrindisi

GIRO D'ITALIA: VENERDÌ 9 OTTOBRE ARRIVO DELLA TAPPA MATERA-BRINDISI



Vi aspettiamo qui!

Foto di reportorio del Giro d'Italia (fonte web siciliablog.it): all'interno il programma della «Notte rosa(ta)»

LEGABASKET: DOMENICA ESORDIO INTERNO CON LA VIRTUS ROMA

**SCARICA L'APP
CHE TI AVVICINA
ALLA TUA BANCA**



La nuova App di Banca Popolare Pugliese è disponibile per tutti i Clienti sui dispositivi iOS e Android



Banca Popolare Pugliese

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

Publiinter



RIPARTIAMO IN SICUREZZA

Osserviamo le regole.
Le nostre vite sono in gioco.



INCONTRI ONLINE DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA NASCITA

Le ostetriche sono in rete, tu resta a casa



Nei Consultori Familiari della Asl Brindisi sono attivi incontri online di accompagnamento alla nascita



È possibile iscriversi ai corsi a partire dalla 23^a settimana di gravidanza



Gli incontri sono curati dal team consultoriale (psicologo, assistente sociale, ginecologo, ostetrica)

Consulta i recapiti di tutti i Consultori della provincia nello spazio dedicato sul sito istituzionale della Asl Brindisi



ASL Brindisi
PugliaSalute

www.sanita.puglia.it/web/asl-brindisi

Il coraggio di dire NO - «Le persone con la schiena diritta sono quelle capaci di dire no. Anche quando non converrebbe. Anche quando tutti dicono sì. Anche quando, e soprattutto, chi vorrebbe una risposta affermativa è potente ed è capace di abusare dei propri poteri». E' la premessa di chi ha postato un pensiero di **Javier Cercas** (scrittore e saggista spagnolo), «Il coraggio di dire no», che argomenta così: «in una società perfetta ... In una Repubblica ideale ci sono soltanto tre personaggi imprescindibili: un maestro, un medico e un uomo che dice 'No'. Il maestro è colui che insegna a vivere; il medico è colui che insegna a morire; l'uomo che dice 'No' è colui che preserva la dignità collettiva, è l'uomo che ha il coraggio di dire 'No'»

Piace che si riconosca e apprezzi tale coraggio da tanti dileggiati, piace ancor di più che Javier Cercas abbia fatto breccia in chi, sino ad ora, criticava e addossava colpe apocalittiche proprio a chi osava dissentire e a chi, soprattutto, pare amare il «consenso» e essere poco incline ad accettare il dissenso. Del resto, anche se è un fatto positivo, non a tutti è concesso cambiare idea così radicalmente ma, come recitava Totò, in un suo celebre film «c'è chi può e chi non può: io può». Si sa, l'essere umano, in quanto tale, è pieno di contraddizioni.

Il polo crocieristico - La Yilport, uno dei maggiori operatori mondiali - lo stesso che ha stretto l'importante accordo con l'A.P. di Taranto per rilanciare il porto, risuscitando il traffico dei container - ha manifestato l'interesse di creare un polo crocieristico nel porto di Brindisi utilizzando, per altro, il capannone ex Montecatini, o

ZONA FRANCA

OPINIONI IN LIBERTÀ DI **GIORGIO SCIARRA**



parte di esso, come terminal. Ha ufficializzato tale intenzione solo un paio di giorni prima che si tenesse il convegno, organizzato dal Rotary Club Brindisi (15 settembre scorso), sulle prospettive di sviluppo del nostro porto. Sono stati relatori il presidente AdSPMAM, **Ugo Patroni Griffi**, e **Teo Titi** come presidente degli Operatori Portuali Salentini. Mancava, incomprensibilmente, un rappresentante dell'Amministrazione comunale che, a prescindere dall'ente istituzionale e politico responsabile dello sviluppo e della programmazione territoriale, che avrebbe diritto di parola anche sulla scelta degli investimenti, quindi sul tipo di sviluppo da perseguire. Non bisogna dimenticare mai la particolarità di Brin-

disi, che è quella di essere una città-porto, con l'esistenza di uno strettissimo legame, anche urbanistico, tra la città e il suo porto.

Patroni Griffi non poteva non sapere di questa notizia, nonostante ciò nel suo lungo intervento - quasi una *lectio magistralis* - non ha fatto alcun cenno, anzi parlando dell'ex Capannone - come ha riportato il suo più diligente e attendibile agiografo - «aveva dichiarato che quel capannone si presta più al ruolo di polo commerciale e culturale che a quello di stazione marittima» e a supporto di tale convinzione ha sottolineato il fatto che sia fuori dalla cinta doganale, la recinzione di sicurezza. Di ciò farebbe bene a chiedersi il perché, visto che il progetto della recinzione prevedeva il contrario e che allo stato il

manufatto risulta praticamente inaccessibile, ma questo è un altro discorso. Un punto di vista, per altro, ribadito dal presidente Patroni Griffi durante una delle sue tante interruzioni fatte nel corso dell'intervento dell'altro relatore, Teo Titi, come quando questi, tornando sul mancato adeguamento del canale Pigonati, è stato bloccato per sentirsi dire che su tale argomento c'è ormai «una narrazione radicata». E continuando, Patroni Griffi, ha chiesto: «Ma davvero vorreste snaturare la visione storica di Brundisium?». E mostrando una disponibilità (provocatoria) ha proseguito: «volete allargare Pigonati? E allora troviamo 20 milioni di euro e facciamo uno studio che dimostri che quei soldi rientrano con il maggiore traffico». Parole sante, ma almeno spieghi un paio di cose: cos'è e qual è per lui la «visione storica di Brundisium»? Si riferisce a quella precedente o successiva all'intervento di **Caio Giulio Cesare**? E poi, faccia conoscere (e vedere) almeno uno studio sui costi-benefici che ha preceduto una qualsiasi opera o lavoro fatto dall'Ente portuale, prima o dopo la sua presidenza.

La proposta della Yilport è stata accolta con grande favore da tutti, Sindaco in testa, al quale tocca vigilare affinché non siano creati ulteriori ostacoli, oltre quelli rilevanti che il settore, causa la pandemia, sta incontrando. Ma l'idea è buona e dimostra le potenzialità del nostro porto nonostante i continui tentativi d'indebolirlo. Si cerchi di lavorare affinché tale occasione si realizzi e non susciti gli appetiti di altri porti. Detrattori e mestatori non mancheranno, per la verità hanno già fatto capolino.

POSEIDONE

BRINDISI

ORGANIZZAZIONE VIAGGI E CROCIERE

BIGLIETTERIA AEREA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE

BIGLIETTERIA MARITTIMA - PRENOTAZIONI ALBERGHIERE

Via Amena 14-16 - Tel. 0831.529773 - 0831.591188 - Fax 0831.563468
72100 BRINDISI - Email: poseidoneviaggi@poseidone.it

BRINDISI Agenda

Direttore responsabile

Antonio Celeste

Collaborano:

Carlo Amatori

Antonio Caputo

Eugenio Corsa

Alfieri D'Alò

Gabriele D'Amely Melodia

Serena Di Lorenzo

Antonio Errico

Rosario Farina

Valeria Giannone

Francesco Guadalupi

Roberto Guadalupi

Nicola Ingresso

Daniela Leone

Andrea Lezzi

Mario Palmisano

Davide Piazza

Eupremio Pignataro

Roberto Piliego

Pierpaolo Piliego

Dario Recchia

Renato Rubino

Domenico Saponaro

Giorgio Sciarra

Salvatore Sergio

Fotografie:

Stefano Albanese

Antonio Celeste

Maurizio De Virgiliis

Alfredo Perchinenna

Prestampa e stampa:

Locopress srl Mesagne

Via Serafino Giannelli, 16

(già via Anime)

72100 BRINDISI

Telefono e Fax

0831/564555

Cellulare

337.825995

E-mail:

agendabrindisi@libero.it

agendabrindisi@gmail.com

Twitter:

@AgendaBrindisi

Sito web:

www.agendabrindisi.it

Registrazione Tribunale

di Brindisi n. 16/1991

DISTRIBUZIONE

GRATUITA

Agenda
SPORT

GIRO D'ITALIA

Arriva la corsa rosa: festa e vetrina

Sarà pure un periodo complicato, tra distanziamento sociale, restrizioni e una situazione economica che stenta ancora a decollare. Eppure alcuni piccoli grandi momenti sono ancora in grado di strappare un sorriso, un'emozione. È il caso del Giro d'Italia, un pezzo di storia di questo Paese, che tra sport e tradizione continua ad accendere i cuori di milioni di italiani.

In città forse non tutti ne sono ancora pienamente consapevoli, eppure non accade mica tanto facilmente di vivere da vicino uno dei più grandi eventi sportivi nazionali. In questa stessa rubrica qualche anno fa evidenziammo l'assenza di città del sud Italia nella manifestazione. Al contrario, quest'anno le tappe nel Mezzogiorno sono numerose, e comprendono - finalmente - anche Brindisi, che torna a colorarsi di rosa a quasi cinquant'anni da quel 21 maggio 1971, partenza di una sfida tutta d'un fiato fino a Bari.

Il Giro d'Italia è una festa. In primis perché ci porta a scoprire ogni angolo di questo Paese: dalle ripide salite alpine alle assolate discese lucane. Ma lo è soprattutto per chi ha la fortuna di viverlo - anche per pochi minuti - a bordo strada, aspettando il passaggio dei gruppi, assi-



stendo - quando si è fortunati - a quei sorpassi che mettono fatica già solo a vedersi.

Negli anni del digitale, del calcio h24, delle telecamere dentro le monoposto che sfrecciano a trecento chilometri orari, le sfide silenziose, quasi statiche, sulle due ruote sono uno spettacolo fuori dal tempo.

Eppure per decenni il ciclismo ha significato più che un semplice sport per il nostro Paese: una vera e propria fede che, negli anni della tv in bianco e nero o della radio, spingeva migliaia di appassionati ad assieparsi lungo i tornanti, sulle colline del centro Italia, nei viali delle grandi città per gli arrivi di fine tappa.

Quanti italiani con i «sandali» impolverati in cima al «paracarro», come cantava Paolo Conte in quello che forse è l'inno più bello del ciclismo - nonché uno dei più incantevoli brani italiani - dedicato quarant'anni fa al grande Bartali. Dentro quelle strofe c'è tutto il fascino di quella Italia entusiasta e felice, certamente più povera

seppur appagata, che nella sua semplicità si innamorava di campioni umili, di simboli autentici come erano Bartali e Coppi. Fuoriclasse che con le loro vittorie, le sfide incrociate, le rimonte inaspettate, tenevano col fiato sospeso un Paese, contribuendo a stemperare quella tensione sociale che in Italia era sempre in agguato.

Evviva il Giro, quindi, e tutta quella lunga attesa che porta nelle città italiane. Aspettando il nove ottobre. Intanto in città sono numerose le iniziative con mostre ed eventi dedicate alle due ruote e, soprattutto, una «notte rosata» per animare le vie del centro storico nel nome del buon vino e del divertimento.

L'auspicio è che, oltre alle belle e sempre utili iniziative sul territorio, la presenza del Giro possa contribuire, in città - ma nel Mezzogiorno in generale - a divulgare ulteriormente la cultura delle due ruote, sia come attività sportiva, sia come concezione stessa di uno sport pulito, collettivo, stimolante per la comunità. Anche alla luce degli interventi che coinvolgeranno la città nei prossimi mesi e anni, per l'installazione di nuove piste ciclabili dentro e fuori l'abitato. Testa bassa, dunque, e pedalare.

Andrea Lezzi

CHEMGAS

PRODUZIONE GAS TECNICI PER USO
INDUSTRIALE, MEDICINALE E ALIMENTARE

Viale Enrico Fermi 4 (Zona Industriale) - 72100 BRINDISI - chemgas@pec.it

CONGEDO

Il saluto del Prefetto di Brindisi

Aveva rivolto un primo saluto a tutte le autorità civili e militari nel corso della festa della Polizia nella Basilica Cattedrale di Brindisi, anticipando così la notizia della conclusione del suo impegno quale Prefetto di Brindisi per raggiunti limiti di età. Il dottor Umberto Guidato ha affidato alla stampa il saluto ufficiale, che riportiamo integralmente. Dalla direzione e dalla redazione di Agenda Brindisi il ringraziamento per la disponibilità sempre assicurata e per la sensibilità e la professionalità con cui ha svolto il suo prestigioso incarico nel territorio brindisino. Auguri di una serena prosecuzione del percorso di vita.

Alla fine del mese di settembre lascerò l'Amministrazione dell'Interno per raggiunti limiti di età. Si conclude così un'esperienza unica che mi ha portato a conoscere realtà molto differenti, persone e territori della nostra amata Italia, arricchendomi sia sotto il profilo professionale che umano. Ho sempre improntato la mia attività al rispetto assoluto della legalità e dell'etica dei comportamenti ed ho vissuto il mio ruolo di Prefetto cercando di pro-



muovere la più ampia sinergia tra i diversi livelli istituzionali nell'intento di fornire risposte efficaci alle esigenze della collettività, con la ferma convinzione che la leale collaborazione ed il dialogo costante tra i vari attori istituzionali costituiscono la strada più adeguata per perseguire il bene comune. Sono consapevole della complessità del momento che sta affrontando il Paese e dell'importante ruolo affidato al Ministero dell'Interno.

Ringrazio i cittadini di questa bella e accogliente città e dell'intera provincia dove ho avuto l'onore di terminare il mio percorso professionale, tutte le Autorità civili, militari e religiose, la Magistratura, cui rinnovo sentimenti di ammirazione e gratitudine, le Forze di Polizia per l'encomiabile lavoro

svolto, i Sindaci per il loro impegno civile, i Vigili del Fuoco e tutte le componenti del sistema di Protezione Civile sempre operativi nelle tante emergenze affrontate, le rappresentanze politiche, amministrative, economiche e sindacali, le associazioni della cultura, del volontariato e della stampa costantemente attenta e sensibile. Un pensiero speciale agli operatori della sanità e del volontariato che tanto hanno dato e continuano a dare in questo periodo di emergenza. Grazie ai dirigenti e a tutto il personale che nel corso della mia carriera mi hanno affiancato, supportandomi ed aiutandomi con la preziosa attività di collaborazione ad affrontare le difficoltà di ogni giorno. Un ricordo commosso anche a quanti non sono più tra noi. Colgo l'occasione per rivolgere il mio benaugurante saluto ai giovani ricordando i numerosi incontri ed i percorsi di legalità attivati dai dirigenti scolastici con grande entusiasmo e senso civico. E' con questi sentimenti che formulo i miei migliori auspici per un futuro prospero e sereno.

Umberto Guidato

IMPRESE

Nasce «Bravo Innovation Hub»

Si chiama «Bravo Innovation Hub» il primo acceleratore d'impresa di Invitalia esclusivamente dedicato alle imprese innovative del Mezzogiorno. Ha sede a Brindisi, all'interno dello storico Palazzo Guerrieri, ora centro di innovazione, ricerca e sviluppo e rientra nel «Piano di azione per la diffusione dell'imprenditorialità e dell'innovazione» promosso da Invitalia e Ministero dello Sviluppo Economico, finanziato con il PON Imprese e Competitività 2014-2020. L'hub è stato presentato oggi con un evento inaugurale a cui sono intervenuti, tra gli altri, i Sottosegretari al MISE, Mirrella Liuzzi e al MiBACT, Lorenza Bonaccorsi, il Responsabile Incentivi e Innovazione di Invitalia, Ernesto Somma, l'AD di Infratel Italia, Marco Bellezza, la Presidente Fondo Nazionale Innovazione, Francesca Bria, l'Head of Innovation Fondazione Brodolini, Fabio Sgaragli e il sindaco di Brindisi, Riccardo Rossi.

Bravo Innovation Hub propone programmi di accelerazione verticali per velocizzare l'ingresso nel mercato delle imprese. Queste ultime avranno la possibilità di validare e sviluppare il modello di business, implementare fatturato, accedere al mercato dei capitali, intercettare partner strategici e commerciali. Le attività coinvolgeranno grandi imprese, università, centri di ricerca e istituzioni locali presenti nelle regioni meridionali e impegnate nello sviluppo del tessuto economico. I programmi di accelerazione comprendono attività e servizi di formazione, mentorship e networking. Alla conclusione, è previsto un evento conclusivo (Demo Day) alla presenza di investitori nazionali e internazionali.



Liceo Ettore Palumbo

SCIENZE UMANE ▪ ECONOMICO-SOCIALE ▪ LINGUISTICO

Via Achille Grandi, 17 - 72100 Brindisi

+39 0831 583124 brpm010003@istruzione.it

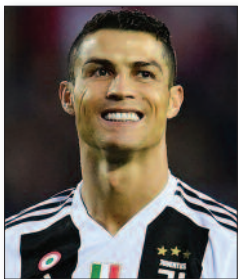
www.liceopalumbo.edu.it

CULTURA

Sul calcio e sui suoi cantori

Il pregevole colpo di testa di Ronaldo nella recente sfida Roma-Juventus, anche se inferiore a quello ormai mitico contro la Samp, ha scatenato il consueto coro entusiasta, allineato e coperto. Sia gli aedi della televisione che i virtuosi della penna, non hanno resistito alla tentazione di nuotare nel classico brodo di giugiole a base di «elevazione monstre», «stacco imperioso» (variante: «prodigioso», «superbo»), «sospensione pazzesca», («sovrumana» o «infinita»). E' mancata solo la comparazione con San Giuseppe da Copertino, ma confido nella prossima inzuccata in cui CR7 tornerà a librarsi in volo in quella che, tecnicamente, potrebbe chiamarsi anche «erezione aerea». Codacons permettendo ... L'enfasi, la superfetazione, l'iperbole, la metafora ardita, sono le frecce repertoriali dei giornalisti sportivi, veri epigoni del cavalier Marino (Giambattista, non Bartoletti, a sua volta poeta della meraviglia calcistica). Però i tifosi hanno fame di retorica e di appollosità e non aspettano che questa manna barocca per chetare la loro cupidigia di parole a late. Ah se fosse ancora vivo il Gabriele da Pescara! Lo farebbero subito opinionista principe di Sky.

Torniamo al «portoghese volante». Bravo, bravissimo, ma non unico. Gli over 60 ricorderanno la finale in bianco e nero di Mexico 1970: Brasile-Italia 4-1. Un gol, di testa, lo segnò Pelè, un «nano» alto appena 1,73.



«O Rei» sovrastò il povero Burgnich almeno di quaranta centimetri! Altri formidabili colpitori di testa furono Riva (rombo di tuono), Prati (la peste) Boninsegna (Bonimba), Vieri, Tony. Tutti bravi anche nel tuffo «a volo d'angelo», specialità in cui, viceversa, non eccelle il nostro eroe, pur essendo ... Cristiano. Le definizioni tra parentesi sono tutte creazioni del sommo Gianni Brera, geniale cantore di sport e forgiatore supremo di neologismi che hanno fatto epoca (come vedete, anche il sottoscritto cade nella trappola dell'*ars retorica* ...). Gioann fu Carlo è passato alla storia anche come teorico dello 0 a 0 quale partita perfetta. In verità l'idea l'ha

mutuata da Eugenio Montale, che anni prima aveva auspicato un calcio senza reti: «Sogno che un giorno nessuno farà più un gol nel mondo». Sono giunto così in pieno territorio letterario, quello delle penne d'oro che hanno cantato il gioco del football. In questa categoria rientrano non solo poeti e letterati, ma anche campioni assoluti di giornalismo sportivo, i cosiddetti «Maestri». Fra questi annovero il mio illustre compaesano Mario Gismondi, Sergio Tosatti, Beppe Viola, Gianni Mura (l'erede di Brera) e un tal Gianni Ranieri che scriveva divinamente di calcio su quel fior di giornale che era «Paese Sera» negli Anni '70. Ranieri è stato l'antesignano della prosa calcistica brillante che poi ha prodotto firme del calibro di Maurizio Crosetti, Emanuele Gamba ecc. Tutti costoro inneggiarono alle gesta di Rivera, Riva, Platini, Maradona, Baggio, Kakà, Del Piero e Totti, ma con più stile e talento, e sempre con un occhio al sociale e al costume. Di arte pedatoria hanno parlato e scritto anche illustri intellettuali, da Pasolini («Il capocannoniere è sempre il miglior poeta dell'anno») ad Arpino, da Bene a Sereni, Eco, Sanguineti, Magrelli (autore del testo «Addio al calcio» silloge di prose poetiche belle quanto poco note). Poi ci sono stati anche gli odiatori del calcio: Moravia, Concogni, Balestrini, Giuliani, Camilleri: *De gustibus non disputandum* ...

Gabriele D'Amelj Melodia

Agenda su WhatsApp

Ricordiamo che è possibile ricevere Agenda Brindisi in formato elettronico su WhatsApp. E' sufficiente richiederla al 337.825995 indicando semplicemente nome e cognome. Vi ricordiamo che è attivo il nuovo sito del nostro giornale all'indirizzo www.agendabrindisi.it

SCUOLA

Apertivo con gli alunni del 1963

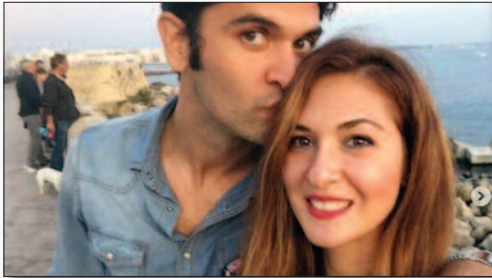


Si sono ritrovati il 24 settembre per la seconda volta, dopo 57 anni, per un festoso aperitivo nel Bar 2001. Sono i compagni di classe della scuola elementare (1963) del plesso «Carlo Pisacane», poi «Livio Tempesta». E c'era anche la maestra Franca Vignero, che ha posato con i suoi vecchi alunni: Fanigliuo Patrizia, Taveri Angela, Conte Maria Assunta, Africa Iolanda, Inglese Natalia, Vergari Patrizia, Filogrosso Vito, Trincherà Rossella, De Giorgio Franca, Petracca Annunziata, Famulari Mariarita, Fischetto(?), Martina Tommaso, Lopez Oronzo, Guadalupi Enzo, Vadacca Maurizio, Ravera Ugo, Viva Rino, Lippolis Antonia, Mazzeo Marcella, Romanazzi Anna, Orfano Antonietta, Palazzo Pierino, Devincensis Rosalba, Ribezzi Rino e Massimo Vigneri. Un bellissimo momento per tutti, con la speranza di completare il «raduno» la prossima volta con coloro che non c'erano! Quando Pierino Palazzo, amico di vecchia data, ha chiesto alla nostra redazione di pubblicare queste due foto, lo scopo era e resta proprio quello di completare questo particolare appello, affinché sia possibile riunire in un'altra occasione tutti coloro che facevano parte di questa classe e che oggi sono persone mature, padri di famiglia e nonni in molti casi. E noi saremo ben lieti di ospitare altre immagini per celebrare ancora una volta questo bel rapporto tra ex alunni.



ALLEGRO MA NON TROPPO

Un mostro e due ragazzi normali



La notizia del delitto mi è arrivata quasi in tempo reale. Ero a Lecce per le votazioni e il mesaggio serale con l'amica si è trasformato in una concitata telefonata di preoccupazione e stupore, per polizia e ambulanza vicino la sua casa e per la notizia che già cominciava a circolare: l'uccisione, a coltellate, di due ragazzi «normali».

Non che il 2020 sia un anno normale, o che quella trascorsa sia stata un'estate normale, ma insomma Lecce si poteva ancora considerare una cittadina normale, che provava a rientrare nella normale dimensione di provincia del sud, e così Daniele ed Eleonora, due giovani, una coppia normale.

E dire che la nostra storia recente è stata scandita da una normale criminalità organizzata, con i suoi normali omicidi, estorsioni, minacce, da un normale contrabbando, da sparizioni di bambini, pedofilia, da femminicidi secondo canone, da un normale rapimento con prigionia nelle campagne di Surbo, insomma, non è che parliamo di una tranquilla e sonnecchiosa vita di provincia.

Eppure, questo delitto, sembra aver smosso un

finto e galleggiante torpore estivo e ci fa sentire catapultati tutti sul set di un psico thriller.

Sì, perché l'anormalità di questo efferato omicidio sta proprio nello «psico», nell'eccezionalità di una mente umana che arriva a pianificare un delitto che ambiva allo status di «perfetto» (ma in realtà non ci è andato neanche vicino), e che soprattutto non aveva un movente normale. Ora diamo per assodato di possedere il concetto di normalità senza scomodare Foucault, che negli anni '70 tenne a Parigi un corso su *Gli anormali*, seppure pensan-

doco Antonio De Marco, l'assassino, sembra rientrare nella categoria foucaultiana del *mostro umano*. Il filosofo definiva così l'individuo che viola le leggi della natura o quelle dell'uomo, mostrosità biologica o morale se un individuo senza motivazioni mette in discussione la norma, il sistema delle leggi e del diritto. Si sentiva così? Fuori dalla norma? Diverso? Si rendeva invisibile Antonio, non aveva una vita sociale.

Forse per nascondere un difetto fisico, un problema alla schiena che lo costringe in un busto opprimente e gli ha lasciato un'andatura claudicante diventata poi la sua firma nelle videocamere di sorveglianza. E quella sua «mostrosità» biologica può aver condizionato la sua visione morale del mondo, diventa mostrosità di condotta.

Forse si riteneva indegno di partecipare alla normalità come gli altri: una vita di affetti, relazioni, amicizie. Una diversità che ho ricondotto mentalmente a Leopardi e alla sua gobba, a Gramsci detto «su gobbeddu» in sardo, da bambino appeso al soffitto come inutile cura per la sua colonna deforme. Una diversità che nelle menti superiori viene sublimata e sfocia nell'opera d'arte (che sia un quadro, una poesia, un pensiero politico). In Antonio la sua anormalità, la sua invisibilità, non troverà altro sfogo: la mostrosità di sessanta coltellate.

Valeria Giannone

Questore donatore!

Per la seconda volta in pochi mesi il Questore di Brindisi, dottor Ferdinando Rossi, ha donato il sangue nel Centro Trasfusionale dell'ospedale «Perrino». Per lui la donazione deve essere un atto abituale, un dovere nei confronti di chi ne ha bisogno ogni giorno. Inoltre è un gesto - come ha sottolineato in più occasioni - che fa bene sia al corpo che alla mente.

DIARIO

Un incontro del Soroptimist Club



Il Soroptimist Club di Brindisi promuove e organizza un incontro sul tema «La tratta degli esseri umani».

Rinascere da una vergogna sociale ed internazionale» che si terrà sabato 3 ottobre, alle ore 17:30, nella Sala Università di Palazzo Granafei-Nervegna. La relatrice Annachiara Sarto, direttrice di Protection4Kids, sarà presentata dalla Presidente di Club prof. Paola Leo e parlerà del nuovo argine contro la tratta di donne e bambini e di una triste piaga sociale legata al tema principale come la pedo-pornografia. Ospite dell'incontro, la scrittrice nigeriana e mediatrice culturale Blessing Okoedion, nominata «Eroe anti Tratta» dal Dipartimento degli USA che parlerà del coraggio della libertà. Di seguito si parlerà dell'esperienza della ONG Protection4Kids nelle località di Chhori e Lavrio. Moderatrice dell'incontro la giornalista Tea Sisto. L'argomento, così delicato ma drammaticamente ancora attualissimo, merita attenzione e il Soroptimist di Brindisi non poteva esimersi dal trattarlo, vista la grande sensibilità che da sempre rivolge alle tematiche di dignità femminile e di diritti umani.

Morvillo Falcone: nuovo anno e CPIA



Cerimonia di inaugurazione del nuovo anno scolastico 2020/2021 del CPIA Brindisi e

del corso serale: appuntamento lunedì 5 ottobre, alle ore 16.00, nell'I.P.S.S.S. «Francesca Laura Morvillo Falcone» di Brindisi. La dirigente scolastica Irene Esposito precisa che da quest'anno il CPIA sarà ospitato nei locali dell'Istituto. Sono previsti i saluti istituzionali della dott.ssa Giuseppina Lotito, dirigente UST Brindisi; Riccardo Rossi, sindaco di Brindisi; Mariavittoria Caprioli, dirigente CPIA Brindisi; e della stessa dirigente dell'Istituto.

MOSTRA

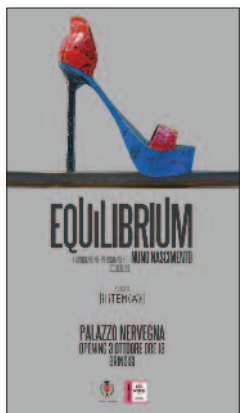
L'Equilibrium di Nuno Nascimento

In occasione della tappa brindisina del Giro d'Italia, inserita nel calendario degli eventi per «Brindisi città di tappa», è in arrivo in città anche una mostra personale del lusitano, nonché brindisino d'adozione, **Nuno Nascimento**.

Da sabato 3 ottobre, Palazzo Nervegna apre le porte all'esposizione intitolata *Equilibrium*, la metafora di un lungo viaggio in equilibrio, appunto, su una sottile trave di ferro, essendo questo il materiale principe di tutta la produzione dell'artista.

Chiudendo gli occhi e aprendo le braccia, camminando su questa trave, risulta facile, molto facile, perdere il bilanciamento. Ed è proprio su questo equilibrio che si invita il visitatore ad attraversare, come in un viaggio, il percorso espositivo, confrontandosi con i lavori suddivisi in tre serie, testimoni di altrettante fasi di ricerca nella vita e nell'attività di produzione di Nuno Nascimento.

L'invito dell'artista al visitatore vuole essere, infatti, quello ad un confronto con lavori realizzati in un materiale povero, monocromo, duro e



pesante in alcune sculture, leggero ed effimero in altre, figure apparentemente in antitesi che potranno condurre, forse, ad un senso di insicurezza, di sospensione, di «perdita d'equilibrio», appunto.

Tra gli spazi del palazzo si passa così dalla serie dei Busti di Donna e Sirena, in cui i protagonisti indiscussi sono i bulloni riciclati, recuperati, arrugginiti che, nel gioco di pieni e vuoti, donano al ferro una straordinaria leggerezza, alla serie dei patchwork, in cui il grigio del ferro viene spezzato dall'introduzione di colorate lamine di fusti industriali, senza che però questo cancelli la forza espressiva dal carattere, appunto, industriale.

E dal Ciclista, l'opera

manifesto dell'equilibrio raggiunto con la tecnica del patchwork ma anche dell'intero viaggio metaforico, nonché una dedica personale dell'artista alla città di Brindisi in occasione della settima tappa del giro d'Italia ed ispirata al logotipo della manifestazione, si passa al Gatto egizio, l'ultima creazione in ordine temporale, un'opera realizzata con la tecnica del papercraft, solitamente usata con la carta, che per la prima volta invece incontra il ferro e le grandi dimensioni, frutto delle emozioni nate durante i mesi di lockdown 2020 e del lento scorrere del tempo.

La mostra, a cura di **System(A)3**, accoglierà anche uno spazio didattico dedicato ai visitatori più giovani, con l'intento di incuriosire ed invitare i piccoli ad un'interazione con i lavori di Nuno Nascimento.

L'inaugurazione avverrà sabato 3 ottobre, alle ore 18.30 alla presenza dell'artista, e sarà impreziosita da una performance a cura di Tenrock - Teatrocirco. La mostra sarà visitabile fino all'11 ottobre, tutti i giorni dalle ore 9.00 alle 20.30.

LEGAMBIENTE

Ritorna l'evento Puliamo il Mondo



Risolti i disguidi che hanno impedito lo svolgimento dell'iniziativa

Puliamo il Mondo domenica 27 settembre, anche quest'anno Legambiente organizza a Brindisi l'iniziativa, d'intesa con l'Amministrazione comunale, che si svolgerà sull'isola di S. Andrea su cui sorge lo splendido Castello Alfonsino, non accessibile perché sottoposto a progetto di restauro per il quale è stato concesso un nuovo finanziamento.

L'iniziativa, che si svolgerà dalle 9,30 alle 12,30, sarà anche l'occasione per promuovere il progetto BON (Brindisi Ostello Nautico) e il connesso progetto di produzione di energia elettrica ed idrogeno grazie ai quali può nascere un eco-villaggio che sta raccogliendo varie adesioni e che può sostenere lo stesso programma di valorizzazione del Castello.

Hanno garantito la loro presenza i giovani della Croce Rossa Italiana e i rappresentanti di Italia Nostra, del Centro Turistico Giovanile, dell'associazione Marina di Brindisi, dei «Remuri» con i loro *schifarietti*, oltre a subacquei che sicuramente recupereranno plastica e vari rifiuti anche sui fondali. Sono stati invitati anche i comandanti della Capitaneria di Porto e della Marina Militare.

Tutti i partecipanti dovranno essere muniti di mascherina e guanti per la raccolta di rifiuti, dovranno compilare la dichiarazione che verrà loro fornita, fermo restando il rispetto del numero contingentato di presenze prescritte. I sacchi per la raccolta differenziata e le attrezzature necessarie saranno forniti da Ecotecnica.

PREVENZIONE & SICUREZZA

Sicurezza, salute e igiene nei luoghi di lavoro

PROGETTIAMO E REALIZZIAMO PER AZIENDE E ISTITUTI SCOLASTICI, VALUTAZIONE DEI RISCHI E PIANI DI EMERGENZA COMPLETI DI SEGNALETICA DI SICUREZZA VERTICALE ED ORIZZONTALE PER PERCORSI COVID 19.

Racc. Sant'Apollinare (ZI) - BRINDISI - Tel/Fax 0831.574902



GLOBAL SAFETY

LA NOTTE ROSA(TA) è un evento promosso dal Distretto Urbano del Commercio "Brundisium" di Brindisi in collaborazione con il Comitato di Tappa del Giro d'Italia, il "Consorzio di tutela dei vini Doc Brindisi e Squinzano", l'AIS - Associazione Italiana Sommelier, l'Arcidiocesi di Brindisi-Ostuni, il Polo Bibliomuseale della Regione Puglia, il Comune di Brindisi - Settore Beni Monumentali, la Fondazione Falsetta, la Camera di Commercio di Brindisi e l'Associazione Pani e Pesci. In preparazione dell'appuntamento con la tappa della

103esima edizione del Giro d'Italia (la 'Rosa') prevista per venerdì 9 ottobre, la città di Brindisi propone un fine settimana di esperienze sensoriali, commerciali e turistiche imperniate sulla scoperta di una delle eccellenze del territorio, Brindisi rosato, un prodotto al centro delle tendenze enoiche nazionali ed internazionali. Durante la due giorni, sarà proposta una serie di eventi che coinvolgerà tutta la città. Sabato, focus sul centro, dove le attività commerciali rimarranno aperte fino alle 22.00 ospitando corner degustazione condotti da sommelier AIS, e i ristoranti proporranno un percorso innovativo del gusto con menù studiati per esaltare il gusto del "Rosato di Brindisi". Ed ancora mostre, musei aperti e percorsi guidati. Domenica mattina spazio a sport e mobilità sostenibile, con le bici alla scoperta di vigneti e cantine e i tradizionali schifarièddi come nuovi luoghi e mezzi da abbinare ai prodotti tipici del territorio. Nello specifico l'evento prevede questi filoni tematici:

Le strade rosa - Sabato 3 ottobre, dalle ore 17.00 alle 22.00, lungo i corsi principali e le vie dello shopping, i commercianti aderenti all'iniziativa offriranno degusta-

UN WEEKEND RICCO DI EVENTI

La notte rosa(ta) aspettando il Giro



zioni gratuite di vino rosato, guidate da sommelier professionisti dell'AIS - Associazione Italiana Sommelier. Un percorso alla scoperta delle produzioni vitivinicole delle cantine della città di Brindisi, con uno sguardo particolare sulle ultime ed innovative produzioni di vini rosati. Una carovana si snoderà per le vie commerciali della città di Brindisi e che farà tappa nelle oltre 50 attività aderenti all'iniziativa.

Il giro del gusto - Sabato 3 e domenica 4 ottobre, i migliori ristoranti della città saranno coinvolti nella preparazione di "menù rosa" da abbinare alle selezioni di vini rosati del territorio. Gli esercizi aderenti all'iniziativa proporranno piatti della tradizione gastronomica che meglio si sanno abbinare ai nostri ottimi vini rosati locali.

Musei, mostre e ben monumentali aperti - Grazie alla collaborazione con enti e associazioni sabato 3 ottobre è prevista l'apertura straordinaria serale di musei, beni monumentali e mostre. Saranno visitabili sino a tarda sera il Museo Provinciale Ribezzo, la Palazzina Belvedere (che offriranno ai visitatori percorsi guidati tematici e una degustazione di vino rosa-

to), il Duomo di Brindisi, la Chiesa di Santa Teresa, la Chiesa di San Paolo, Palazzo Nervegna, il Tempio di San Giovanni al Sepolcro, le Scuole Pie. Presso la sede di Via Bastioni Carlo V, il Prof. Massimo Guastella guiderà alla scoperta della collezione d'arte contemporanea della Camera di Commercio di Brindisi. A Palazzo Nervegna si inaugura l'esposizione "Equilibrium", la mostra personale di Nuno Nascimento, artista lusitano (ma brindisino di adozione) eccellente nella lavorazione del ferro. Nel comprensorio dell'ex Convento delle Scuole Pie, struttura tradizionalmente legata all'artigianato locale, l'ebanista Cosimo Di Giulio esporrà alcune delle sue creazioni, ossia delle riproduzioni in scala degli angoli più suggestivi della città di Brindisi.

Giro di boa - Domenica mattina, il Circolo Remiero di Brindisi ci condurrà alla scoperta dello storico e suggestivo porto interno, a bordo degli "schifarièddi", storiche imbarcazioni a remi entrate nel mito della tradizione locale. Insieme agli ultimi remieri della città scopriremo i segreti del millennio porto della 'Porta d'Oriente' accompagnati durante le navigazioni, da degu-

stazioni di vini rosati favorite da produttori vitivinicoli locali e dai sommelier dell'AIS.

In bicicletta tra i vigneti - Sempre domenica mattina si va in bicicletta tra i vigneti, lungo le strade e i sentieri della campagna brindisina. Un vero piacere, non soltanto per i panorami della piana locale, ma anche per le piacevoli soste presso le cantine locali aderenti all'iniziativa che offriranno ai visitatori il meglio della loro produzione e racconteranno della relazione tra vino, storia e paesaggio brindisino peri-urbano lungo la cosiddetta 'Appia del Vino'.

Inoltre - La sostenibilità ambientale delle iniziative sarà garantita da utilizzo di materiali compostabili per le degustazioni, utilizzo di mezzi sostenibili per la fruizione del territorio (biciclette, auto elettriche e barche a remi); utilizzo di materiale ecologico per la stampa dei materiali; postazioni per la raccolta differenziata dei rifiuti dell'evento e attività di sensibilizzazione modello 'EcoFesta'. Le modalità di interazione con gli utenti sono basate su un modello "community based" attraverso il coinvolgimento della comunità locale nella produzione di attrattività del territorio in funzione commerciale e turistica. Ognuno sarà protagonista di una scenografia collettiva a favore dei visitatori del centro cittadino. I commercianti sono chiamati a fare rete tra loro e con i produttori vitivinicoli. Per la realizzazione delle attività "In bicicletta tra i vigneti" e "Giro di Boa" saranno coinvolte associazioni locali e gruppi di cittadini attivi appassionati di due ruote e di mare. I cittadini del centro storico saranno coinvolti nell'iniziativa 'Le strade rosa' attraverso la richiesta di esposizioni di un drappo rosa dalle finestre e dai balconi che affacciano sulle strade coinvolte nel percorso.

SANITA'

Indagine siero-epidemiologica

È stata avviata l'indagine siero-epidemiologica Sars-CoV-2 per gli operatori sanitari della Asl di Brindisi con l'obiettivo di valutare la circolazione del virus nelle strutture sanitarie Covid e non Covid. «L'iniziativa - spiega Marco Acquaviva, medico competente dell'Azienda sanitaria e tra i coordinatori dello screening - è su base volontaria». L'indagine, in esecuzi-

zione delle disposizioni regionali, coinvolge tutto il personale sanitario degli ospedali e dei distretti, i medici specialisti ambulatoriali, gli operatori del sistema emergenza-urgenza 118, i medici convenzionati (medici e pediatri di base, guardie mediche e medici Usca), e gli operatori Sanitaservice. Gli esami sono eseguiti nel laboratorio dell'Unità operativa di Patologia cli-

nica del Perrino, diretta da Angelo Santoro. «Il test sierologico - dice Santoro - attraverso un prelievo di sangue venoso su sistemi da laboratorio rileva gli anticorpi IgA, IgG e IgM. In caso di positività al test globale, si procede con l'identificazione della singola classe immunoglobulinica in causa e contestualmente il soggetto viene sottoposto a tampone nasofaringeo».

SVILUPPO SOSTENIBILE

«R.DAY. La giornata del Riuso»

L'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS), nata nel 2016 per sensibilizzare nei soggetti economici e politici la consapevolezza e l'importanza degli obiettivi fissati in Agenda 30, organizza il Festival dello Sviluppo Sostenibile, con l'obiettivo di diffondere la cultura della sostenibilità economica, sociale e ambientale per realizzare un cambiamento negli stili di vita che permettano di raggiungere i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) individuati dall'ONU e racchiuse in Agenda 30. Il RIUSO è un tassello fondamentale dell'economia circolare



del riciclo ed un modello tangibile di sostenibilità e prevenzione del rifiuto. Rispecchiando in pieno le finalità dell'ASviS, il progetto «Riuso Ecotecnica Brindisi» è stato candidato da Ecotecnica srl e Comune di Brindisi ed inserito nel tabellone degli eventi del Festival dello Sviluppo Sostenibile, con l'evento «R.DAY. La giornata del Riuso» che si terrà il sabato 3 ottobre, dalle ore 9,00 alle ore

18,00, presso il Centro del Riuso in strada per Piccoli (Zona industriale) Brindisi, nelle vicinanze del deposito della STP. «R.DAY. La giornata del Riuso» sarà l'occasione per far meglio conoscere, anche per mezzo una diretta Facebook, il Centro del Riuso e poter usufruire immediatamente del servizio: tutti gli utenti che parteciperanno avranno la possibilità di scegliere tra i tanti titoli di romanzi, saggi e manuali, con un'intera sezione dedicata alla narrativa per ragazzi e libri per bambini, oltre a giochi, oggetti e suppellettili vari.

FARMACIE

FUORI ORARIO

Sabato 3 ottobre 2020

• **S. Maria del Casale**

Largo Palermo, 4

Telefono 0831.412668

• **Rubino**

Via Appia, 164 - 0831.260373

Domenica 4 ottobre 2020

• **S. Maria del Casale**

Largo Palermo, 4

Telefono 0831.412668

• **Rubino**

Via Appia, 164 - 0831.260373

Apertura continua ore 8-22

• **Corso Roma**

Corso Roma, 110/112

Telefono 0831.523995

FESTIVI E PREFESTIVI

Sabato 3 ottobre 2020

• **Africa Orientale**

Via De Terribile, 7

Telefono 0831.597926

• **Cirielli**

Via Carmine, 54/58

Telefono 0831.523043

• **S. Elia**

Via Caravaggio, 16

Telefono 0831.512180

• **Chiga**

Via Sicilia, 68 - 0831.581196

• **Cecere**

Viale Belgio, 22 - 0831.572149

• **Minnuta**

Via Minnuta, 1 - 0831.451916

Domenica 4 ottobre 2020

• **Corso Roma**

Corso Roma, 110/112

Telefono 0831.523995

• **Santa Chiara**

Viale S. Giovanni Bosco, 59

Telefono 0831.542572

• **S. Maria del Casale**

Largo Palermo, 4

Telefono 0831.412668



Orario di Apertura

Lun-Sab 8.00-22.00


Domenica 8.30-13.30

16.30-20.30

Corso Roma 112, Brindisi

0831.523995

info@farmaciacorsoroma.it

 Seguici su Facebook

SERVIZI in SEDE e a DOMICILIO

Elettrocardiogramma

Holter Pressorio

Holter Cardiaco

Polisonnografia

Test del Sonno

Profilo Lipidico

Profilo Biochimico

Esame delle Urine

Misurazione della Pressione Oculare

Analisi INR

Intolleranze Alimentari

Test Stress Ossidativi

Foratura dei Lobi

Prenotazioni CUP

Noleggio Presidi Sanitari

Agenda SPORT

Anno XXX • N. 37 • 2 ottobre 2020 • www.agendabrindisi.it

acquaapazza

RISTORANTE
Tradizione & passione

Piazza Dante 5 - BRINDISI
0831.529680 - 347.9801956

IL RITORNO DI COACH BUCCHI CON LA VIRTUS ROMA, SENZA CHRIS EVANS



Raphael Gaspardo tra Robinson ed Evans in Supercoppa (Foto Ciamillo&Castoria)

Il derby del centrosud

DIRETTA EXTRACAMPO SU CANALE 85 A PARTIRE DALLE ORE 18.45

NBR
HAPPY CASA
Canale 85
New Basket Brindisi
ZONA 85
LBA LEGADIRET SERIE A

Lunedì - Ore 21.00
su Canale 85

Trasmissione dedicata
all'Happy Casa Brindisi
ed a tutta la serie A

Conduce Antonio Celeste
con la collaborazione di
Francesco Guadalupi

BASKET Dopo lo stop esterno con la Reyer Venezia**La NBB «ritrova» la Virtus Roma**

D'Angelo Harrison in azione contro la Virtus Roma in Supercoppa

Si apre con una sconfitta il campionato della Happy Casa Brindisi, che perde nel Taliere di Mestre con la Umana Venezia 75-67. Si sapeva che la gara contro i campioni d'Italia 2018-2019 non sarebbe stata facile e in effetti la Reyer si conferma squadra di prima fascia. Gli uomini di coach Vitucci non hanno disputato una bella partita, ma come dimostrato in Supercoppa, hanno sempre avuto il carattere per rientrare pur andando sotto nel punteggio. In un roster nuovo - che deve ancora essere collaudato - sono mancati i punti del cechino D'Angelo Harrison, la guardia titolare del quintetto che ha chiuso il match con 11 punti e 1/8 da tre punti: sicuramente numeri che non appartengono al giocatore nativo di Anchorage. C'è da dire che da parte sua, coach De Raffaele aveva preparato una staffetta difensiva sulla guardia americana per evitare che potesse accendersi e iniziare a bruciare la retina. Sotto tono anche Thompson, spesso spostato in posizione di guardia ma per niente offensivo dall'arco, ha scritto a referto solo 4

punti in 22 minuti. Chi ha fatto bene, sia pure a sprazzi, è stato Derek Willis. Oltre ad essere stato il miglior realizzatore per Brindisi con 14 punti, ha viaggiato con ottime percentuali al tiro, 66,7% da due e il 100% da tre punti. Bene anche Perkins che sotto canestro si è battuto, riuscendo a trovare in un paio di situazioni sia il canestro che il fallo. Positivo l'apporto di Bell che non ha brillato particolarmente, ma non appena sarà al cento per cento della condizione fisica sarà una spina nel fianco per le difese avversarie. Poco produttiva la panchina, che ha portato 15 punti, sette dei quali sono stati realizzati da un Udom abbastanza ispirato.

Siamo solo alla prima di campionato, c'è ancora molto da lavorare per staff tecnico e squadra, ma bisogna già pensare alla prossima. Gara da non sottovalutare domenica quando in contrada Masseriolà arriverà la Virtus Roma di coach Piero Bucchi. Se qualcuno ha pensato che i laziali costituissero un roster giovane e inesperto, dopo le sei sconfitte in Supercoppa, è stato costretto a ricredersi con la

vittoria dei capitolini sulla Fortitudo Bologna. Nonostante le indecisioni della famiglia Toti di continuare a mantenere in piedi il «giocattolo» Virtus e le difficoltà nell'allestimento del nuovo team, alla fine è venuto fuori un mix di atleti giovani, veterani di Lega A e stranieri con voglia di mettersi in evidenza. Il numero uno del club giallorosso, Claudio Toti, è ancora alla ricerca di una cordata che possa rilevare la società, ma al momento nessuno si è fatto avanti. Uomo faro del quintetto è Dario Hunt, domenica autore di una prestazione da 10 in pagella con 24 punti, 11/12 al tiro per un 91,7%, 2/2 ai liberi e 36 di valutazione. Un pivot col fiuto del canestro che sa muoversi bene spalle a canestro e segue in contropiede. Nel reparto esterni attenzione alla guardia Beane, guardia che sfiora il metro e 90, esplosività nelle gambe e discreto tiro dalla distanza. In cabina di regia fiducia al giovane Baldasso, classe 1998, faccia tosta e determinazione da veterano. Al suo fianco Robinson, combo guard bravo a creare dal palleggio. Sempre in quintetto base, coach Bucchi, può schierare Wilson, ala vista già in Italia con Torino e tre presenze in maglia Virtus Bologna. Partono dalla panchina gli italiani Cervi e Campogrande, quest'ultimo ex di turno, due giocatori che garantiscono minuti di qualità. Non ci sarà Chris Evans, fermato dalla recente rottura in allenamento del tendine d'Achille destro.

Francesco Guadalupi**SERIE C SILVER****Dinamo e Assi ai nastri di partenza**

Inizia, seppure a piccoli passi e nel massimo rispetto dei protocolli sanitari, l'attività delle due società brindisine che parteciperanno al prossimo campionato di basket di serie C Silver. La **Dinamo Basket Brindisi** e l'**Assi Brindisi** (quest'ultima fresca di ripescaggio) stanno scaldando i motori per farsi trovare pronti per la prima palla a due, che sarà alzata il prossimo 14 novembre. Il format della stagione prevede due gironi da 7 squadre (in base alla vicinanza geografica) che si affronteranno in un torneo all'italiana con gare di andata e ritorno e, successivamente, una fase ad orologio con le partite di sola andata con le squadre dell'altro girone. A seguire, in base ai risultati conseguiti, le migliori 8 disputeranno i play off (al meglio delle tre partite) con le due finaliste che saranno promosse al campionato di C Gold. Le due squadre di Brindisi sono state inserite nel girone B in compagnia del Basket Calimera, l'Anspi S.Rita Taranto, La scuola di BK Lecce, la Fortitudo Francavilla, ed il Carovigno Basket. La Dinamo Brindisi si affaccia al campionato di serie C Silver per il terzo anno consecutivo. Staff tecnico e dirigenziale completamente riconfermato dopo l'ottimo lavoro svolto nella passata stagione. Tra i giocatori riconferme per Ferrienti, Pulli, Rollo ed il bulgaro **Dimitrov** (in foto). Tra i nuovi arrivati il brindisino Gabriele Pacifico ed il tarantino Gianluca Salerno che lo scorso anno hanno giocato nella categoria superiore ed un gruppo di interessanti under da lanciare. L'Assi Brindisi ha riconfermato gran parte del roster dello scorso anno con le aggiunte di giocatori di livello come il lituano Sakalas e l'ala Pannella. La società del presidente Guadalupi ha rinforzato anche lo staff tecnico e si presenta ai nastri di partenza con l'obiettivo di disputare un campionato di assoluto livello.

**Dario Recchia**

Nella prima giornata di campionato, il Brindisi vince (3-2) avendo la meglio su un ben organizzato Gravina, grazie alle reti di Palumbo, Cerone e Maglie. I gravinesi, pur in vantaggio per ben due volte ma ridotti in dieci per l'espulsione di De Gol, sono stati costretti ad arrendersi ai mai domi biancoazzurri.

La partita è stata giocata a porte chiuse, alla presenza dei dirigenti delle due società e degli addetti ai lavori. Erano presenti anche alcuni sponsor che daranno una mano al Brindisi Calcio: il titolare del caseificio «L'Amor di latte» Daniele Arigliano, il titolare della dolciaria «Monteleone» Francesco Monteleone e signora, lo sponsor tecnico titolare del gruppo «DEVIS Italia», De Vivo Sebastiano, che tra il primo e secondo tempo ha donato a tutti i dirigenti brindisini la maglia personalizzata del Brindisi, sciarpa e mascherina. L'Advisor avvocato Gino Montella ha dichiarato che in seguito ci saranno ulteriori avvicinamenti di grosse aziende che daranno una mano al progetto Brindisi.

La società brindisina, facendo seguito a quanto deciso dal capo del governo (dal primo di settembre, il via libera agli eventi sportivi, ma con un massimo di 1000 persone), si era organizzata prima promuovendo la campagna abbonamenti e successivamente aprendo un punto vendita tagliando nominativi.

CALCIO - SERIE D - BRINDISI F.C.

Vittoria in rimonta con penalizzazione!



Sempre per questo motivo, i dirigenti locali avevano preparato tutto quanto fosse necessario per superare la prova stadio anti Covid. Ma tutta l'organizzazione è stata vanificata dal riconfermato presidente della regione Puglia Michele Emiliano, che invece non ha autorizzato l'ingresso dei tifosi negli stadi pugliesi. C'è da chiedersi, se la situazione dovesse restare così, quanto potranno reggere le varie società, particolarmente quelle partecipanti ai campionati dilettantistici? Proprio per questa tanto sentita situazione, attraverso un comunicato ufficiale, l'Asd Team Altamura ha chiesto ufficialmente alla Regione Puglia, ed in particolare al presidente Michele Emiliano, l'emissione di una ordinanza che possa permettere agli spettatori di assistere alle gare del prossimo turno di campionato di serie D

girone H, così come sta già avvenendo in altre regioni italiane, nel pieno rispetto delle normative anti-Covid e con la assoluta attenzione alla salvaguardia della salute pubblica. In attesa di confortanti notizie a riguardo, ritorniamo alla partita Brindisi-Gravina e al commento di Mister De Luca a fine partita: «Posso solo fare i complimenti ai ragazzi, ci tenevamo molto a iniziare bene; sono soddisfatto di come hanno interpretato la gara; sicuramente l'emozione della prima partita ufficiale e alcune posizioni iniziali sbagliate, ci hanno fatto prendere una ripartenza che ha generato il loro vantaggio. Nonostante il terreno di gioco in pessime condizioni, abbiamo provato a fare gioco. Negli spogliatoi, tra il primo e secondo tempo, ho chiesto loro di restare lucidi. Gli under hanno fatto molto bene

tanto che due di loro sono andati a segno».

Nella prima giornata, fermo restando il Casarano, favorito alla vittoria finale del campionato (ha vinto 2-0 con l'Aversa), tutte le altre candidate hanno stentato. Il Cerignola ha pareggiato (2-2) con l'Altamura, il Picerno idem (0-0) col Taranto, il Bitonto ha perso (0-1) in casa nel derby con l'Andria, mentre il Fasano ha perso in trasferta (1-0) con la Puteolana. Prossimo avversario del Brindisi l'Aversa, reduce dalla sconfitta di Casarano: è una squadra formata in gran parte da under da non sottovalutare. Si giocherà allo stadio Augusto Bisceglia, che può contenere 3042 posti a sedere di cui 869 per il settore ospiti. Aversa è un comune con circa 52mila abitanti, in provincia di Caserta. Le partite di maggiore interesse della prossima settimana sono i derby Taranto-Bitonto e Andria-Cerignola. Preventivata dalla società, è arrivata una «teglia» in casa Brindisi, per ritardato pagamento delle spettanze dell'ex mister del Brindisi Massimiliano Olivieri, causa lockdown: il Tribunale federale nazionale ha inflitto alla società SSD Brindisi FC la penalizzazione di un punto in classifica, da scontarsi nella corrente stagione sportiva, e sei mesi di squalifica al presidente della stessa Umberto Vangone, che ricorrerà in appello.

Sergio Pizzi

NavVer
MONTAGGI srl

**Partner
Happy
Casa
Brindisi**

Navitalia s.r.l.

CINEMA

Presentazione dei film in uscita

Guida romantica a posti perduti - Il film diretto da Giorgia Farina, segue la storia di Benno (Clive Owen) e Allegra (Jasmine Trinca), due vicini di casa che non si sono mai incontrati. Lui ha più di cinquanta anni e ama bere molto, lei giovane e creativa, è una blogger di viaggi. Benno e Allegra vivono delle loro bugie e non hanno nessuna intenzione di fermarsi. Tutto cambia quando un giorno Benno per sbaglio finisce sul pianerottolo di Allegra. Da quel momento per uno stano caso i due intraprendono un viaggio, dall'Italia all'Inghilterra attraverso la Francia, alla ricerca di luoghi abbandonati o perduti. Il viaggio sarà l'occasione per riscoprire se stessi e sostenersi a vicenda. Giorgia Farina sceglie il road movie e lascia un po' da parte la commedia per raccontare anche il viaggio interiore di due mentitori seriali che non riescono a scendere a patto con i propri demoni. Nel raccontarli, la regista non sceglie la catarsi e non indora la pillola, ma



racconta con schiettezza il lato oscuro dell'alcolismo. Con una sceneggiatura imperfetta fra le mani, che nella parte iniziale ripete troppo dinamiche e situazioni, Clive Owen e Jasmine Trinca non riescono a dare il meglio di sé. Quanto al meglio del film, è negli sguardi, nei silenzi, nei posti perduti dove Benno e Allegra provano a ritrovare se stessi.

Waiting for the Bar-

barians - Il film diretto da **Ciro Guerra**, segue la storia di un **Magistrato** (Mark Rylance), che si occupa degli eventi di un isolato insediamento di frontiera al confine di un impero senza nome. Il **Magistrato** è in attesa di andare in pensione. Ma l'arrivo del colonnello **Joll** (Johnny Depp) rivoluziona la sua quieta esistenza: Joll è un comandante di polizia che identifica nella postazione «la prima linea di difesa dell'Impero» ed è intenzionato ad estorcere con la tortura quelle «verità» che gli permetteranno di descrivere a casa la situazione come pericolosa in quanto passibile di un imminente attacco delle popolazioni nomadi locali, che lui ha già etichettato come «barbari». E quando un uomo giusto e saggio» come «il magistrato» si scontra con un prepotente avido di potere. Il **Magistrato**, dopo aver assistito al crudele trattamento dei prigionieri di guerra, riconsidera il suo ruolo e in crisi di coscienza si ribella al regime.

Serena Di Lorenzo

RISTORAZIONE

Riconoscimento per «Il Capitano»



Importante riconoscimento per **Luigi Minghetti** che col suo ristorante «Da Luigi il Capitano» è stato inserito nel registro delle Eccellenze italiane 2020/2021. I responsabili del portale web www.eccellenzeitaliane.com, specializzato nel verificare i risultati di qualità delle attività commerciali italiane, incluse pizzerie e ristoranti, dopo avergli fatto visita e degustato i suoi prodotti, hanno segnalato «Il Capitano» tra le eccellenze della ristorazione italiana. «Dopo aver monitorato costantemente le nostre pagine social e ed essersi resi conto che sono molto seguite, un giorno a sorpresa si sono presentati nel mio locale e hanno chiesto di poter mangiare – ha dichiarato lo stesso **Luigi Minghetti**, ristoratore brindisino dal 1992 con un passaggio nelle fila della Pallacanestro Brindisi -. Dopo qualche giorno sono stato contattato e, a seguito di quella visita, mi hanno comunicato che il mio ristorante da lì a breve sarebbe stato inserito nel registro delle eccellenze italiane. Un risultato che mi inorgoglisce e soprattutto mi dà la forza di andare avanti in un momento sicuramente non facile, considerato quello che è accaduto negli ultimi mesi. Ringrazio tutti i miei clienti che ogni giorno mi danno sempre maggiori stimoli per migliorarmi e continuare ad essere per loro un punto di riferimento, e naturalmente ringrazio il mio staff».

Assicuriamo la tua serenità da due generazioni



Corso Roma 134-136-138-140 - Telefono 0831.518908 - 0831.512372
72100 BRINDISI - Mail: brindisinord.810@agenzie.realemutua.it



BRINDISI - Corso Roma, 105
Tel. 0831 560629
info@lafioreriabrindisi.it
www.lafioreriabrindisi.it

La Fondazione Nuovo Teatro Verdi ha presentato la rassegna di teatro, danza e musica, «Brindisi in Scena». All'incontro, che si è svolto nel foyer del Nuovo Teatro Verdi di Brindisi, hanno partecipato il sindaco, **Riccardo Rossi**, il presidente della Fondazione, **Katiuscia Di Rocco**, e il direttore artistico del Teatro, **Carmelo Grassi**. «Il teatro ha il compito di ricucire la comunità - ha detto il sindaco Riccardo Rossi - testimoniando la volontà di tutti di ripartire. È il tempo di rompere il silenzio cui ci ha costretti il Covid. Ma la scelta di questa rassegna non è legata alla necessità di riempire un vuoto, non è una programmazione che traghetta il teatro per ripiego, è una ministagione che valorizza i nostri talenti, le formazioni artistiche di Brindisi che hanno riconoscibilità nazionale e che affrontano temi di stretta attualità».

«È bello vedere come la comunità domandi cultura - ha aggiunto il presidente Katiuscia Di Rocco - e questo credo dipenda dalla straordinaria potenza evocativa di una mostra, di una scena, di un'opera d'arte, dalla capacità della cultura di ricostruire prospettive e visioni che l'emergenza ha incrinato. La cultura ricostruisce, per questo è fondamentale riaprire il sipario e riannodare il filo che unisce una comunità con le sue scene. La cultura ha la capacità di regalare un senso di soddisfazione che non ha pari».

SPAZIO ALLE ESPRESSIONI LOCALI

«Brindisi in Scena» nel Teatro Verdi



«Il teatro è in grado di trasformare - ha concluso il direttore artistico Carmelo Grassi -, sotto i nostri occhi di spettatori, la finzione in realtà e di farci entrare in mondi nuovi. Per questo la scena risponde oggi a una necessità precisa, quella di riunire pezzi di comunità e di cambiare anche il volto della paura. La rassegna intreccia generi diversi restituendo temi che raccontano il presente e la storia e il giusto spazio ai protagonisti della scena brindisina».

Con «Brindisi in Scena» il Nuovo Teatro Verdi torna a scommettere sulle migliori espressioni artistiche del territorio. Otto spettacoli, otto file settimanali tra ottobre e di-

cembre, per un viaggio con le compagnie della città tra generi, scelte drammaturgiche, tematiche e registiche diversi tra loro, con un intreccio tra classico e contemporaneo. Il Teatro ricomincia da Brindisi, dopo il filo spezzato della stagione più recente, il silenzio della scena, le distanze nella sala, infine il compito assegnato alla cultura di costruire un tempo e un immaginario nuovi.

Dalla musica al teatro, dalla danza alla narrazione, un giro completo di scena che interpreta la riconquista di uno spazio privilegiato, rimasto per mesi a sipario chiuso: «Brindisi in Scena» nasce dalla volontà di rispondere al bisogno di comunità, dall'idea di esorcizzare la distanza e dal tenta-

tivo di lasciare un segno che liberi il protagonismo degli artisti di Brindisi. Tutti insieme, uniti, per restituire alla città il piacere della normalità.

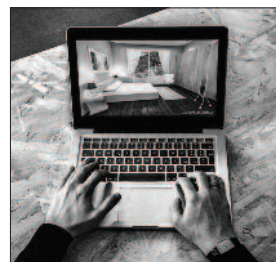
La rassegna è realizzata con la partecipazione del main sponsor Enel, del partner Eni e dei sostenitori Intesa San Paolo, Confindustria Brindisi ed Ance Brindisi. Prezzi: 10 euro; 5 euro ridotto bambini fino a 12 anni. Per la rassegna sarà impiegato unicamente il primo settore della platea e saranno fatte osservare tutte le misure dettate dalle linee guida nazionali e dai protocolli regionali antiCovid. I biglietti per tutti gli spettacoli saranno disponibili a partire da lunedì 28 settembre soltanto presso il botteghino del Teatro, aperto al pubblico dal lunedì al venerdì, dalle ore 11.00 alle 13.00 e dalle ore 16.30 alle 18.30. Nei giorni di spettacolo dalle 11.00 alle 13.00 e dalle 17.00 alle 18.30. Info **0831.562554** e www.nuovoteatroverdi.com

La rassegna si apre sabato 17 ottobre con lo spettacolo «Moby Dick», capolavoro di Herman Melville, di Francesco Niccolini, con **Luigi D'Elia** (foto). Un romanzo di cinquecento pagine ridotto a meno di quaranta. La storia corre tra i lembi del cielo e del mare, entrambi indifferenti alle ridicole scelte degli umani che si arrabbattono colmi d'ansia, convinti di lasciare un segno, e che finiscono con l'essere inghiottiti e ridotti a niente.



GIANMARCOMIANO
INTERIOR DESIGNER

www.gianmarcomiano.it
info@gianmarcomiano.it
+39 340 4745622





ALOISIO

www.aloisioricambi.it

AUTORICAMBI



Tappeti in gomma
su misura



Batterie Auto e
Veicoli Commerciali



Batterie Moto e Servizi



Caschi Jet
da €35,00



Caschi Modulari
Integrali / Cross



Additivo Diesel
Pulizia iniettori



Kit Tagliando Auto



Per
abitacolo:
lo trovi
nel
nostro
negoziò
a soli
5 euro

Igienizzante
antibatterico



Rinnova Fanali

Aloisio Ricambi - Via Appia, 234 - 72100 - Brindisi
Tel. 0831/582133 - Sito www.aloisioricambi.it